

# Le voci dell'Antola



trimestrale dell'Ente Parco Antola

nr. 22 - aprile 2010

LA TESI SUL  
CLIMA DEL  
PARCO...

L'ASSOCIAZIONE  
AMICI DI  
FONTANAROSSA

TUTTI GLI  
APPUNTAMENTI  
DELLA PRIMAVERA...



Foto di F. PEDRUZZI

Grazie alla programmazione ed ai finanziamenti regionali

## I progetti del parco si concretizzano

# editoriale

di Roberto Costa\*



Roberto Costa, Presidente del Parco Antola

Mentre prosperano le attività di educazione ambientale, tanto nei confronti del mondo della Scuola che della società, grazie anche a numerose escursioni didattiche organizzate dal nostro CEA, molti dei progetti che il Parco ha sviluppato in questi ultimi anni stanno prendendo forma ed alcuni sono giunti nella fase finale di realizzazione.

Partiamo da questi ultimi: nei prossimi mesi, dopo i necessari collaudi, acquisiremo dal Comune di Fascia, cui avevamo trasferito i fondi regionali stanziati per la costruzione, la struttura dell'Osservatorio Astronomico di Casa del Romano. Già dallo scorso anno abbiamo aggiudicato la gara per la fornitura del telescopio, vinta da una ditta tedesca che dovrebbe mettere a disposizione l'apparecchiatura entro l'estate, e stiamo attivando le procedure per la fornitura degli arredi.

L'auspicio è di poter aprire la struttura al pubblico ed alla collaborazione con gli altri partecipanti al protocollo di

indirizzo, in particolare l'Università di Genova, entro il 2010.

È stato poi pubblicato, nelle scorse settimane, il bando per la progettazione dei lavori di restauro, con fondi regionali FESR, del Castello e borgo di Senarega d'intesa con il Comune di Valbrevenna con il quale, appena avremo pronto il progetto definitivo, incontreremo la popolazione per illustrarne i dettagli. La prospettiva è di poter giungere entro i primi mesi del 2011 all'affidamento dei lavori, tramite gara, in questo prezioso centro storico.

Il progetto di navigabilità del lago del Brugnoletto ci ha visto incontrare proprio nei giorni scorsi l'Assessore Zunino, i responsabili del Dipartimento Ambiente della Regione e di Mediterranea Acque, per dirimere gli ultimi problemi di fattibilità riguardanti questa iniziativa che, essendo assolutamente innovativa per la Liguria, (ideata a totale somiglianza con un'analogia attività gestita con grande successo e ritorno economico dalla Società Romagna Acque nel Lago di Ridracoli), deve superare tutte le necessarie e complesse autorizzazioni.

Se, come è auspicabile, condivideremo le soluzioni proposte con gli altri Enti coinvolti, la speranza è di mettere in acqua, intorno alla fine del 2011, un battello da 30 posti alimentato elettricamente da pannelli fotovoltaici, ad impatto "0", che farà la spola fra due approdi, uno a valle di Retezzo ed uno nei pressi di Albora, conducendo in visita alle bellezze del lago scolaresche e comitive, mentre la base logistica

sarà situata presso il piazzale a fianco della diga.

A completamento dell'intervento, il tratto di sentiero fra la diga e la "casetta dei pescatori" verrà attrezzato per renderne possibile l'accesso a tutte le persone disabili.

Ci sono poi, nell'ambito delle priorità condivise con il Servizio Parchi della Regione, molte altre iniziative pronte a partire, almeno per quanto riguarda gli aspetti progettuali.

Le elenco brevemente: la Via del Mare, frutto di un accordo interprovinciale promosso e cercato proprio dal Parco dell'Antola, destinata a diventare un grande percorso di collegamento fra Milano ed il Parco di Portofino, intersecato con l'Alta Via dei Monti Liguri; il progetto "ippovie" della Regione, che ci consentirà di estendere i tratti di rete sentieristica praticabili a cavallo, valorizzando in questo modo anche il nostro Centro di Turismo Equestre; nuovi percorsi dedicati alla pratica della MTB; progetti legati ai SIC, che ci consentiranno interventi di miglioramento dell'accessibilità al Rifugio ed al Castello della Pietra e, auspicabilmente l'ampliamento del Museo Flora e Fauna di Rondanina, con la realizzazione di un Centro Visite del Lupo ed infine "Energia nei Parchi", che ci consentirà di produrre energia rinnovabile dal sole e dal vento a servizio di alcune nostre strutture.

C'è poi la silenziosa, ma impegnativa e preziosa gestione del quotidiano, dalla manutenzione dei sentieri all'educazione ambientale, dal rinnovamento della cartografia alla

gestione degli uffici turistici. I progetti descritti sono in campo da anni ed hanno superato esami tecnici, condivisioni di sistema ed ottenuto le necessarie disponibilità finanziarie; sottolineo questo dettaglio perchè spesso mi accade di veder sollecitati dal territorio interventi del Parco per strutture, itinerari ed altre iniziative sicuramente interessanti, ma spesso prive degli indispensabili requisiti per diventare obiettivi di area.

Il Parco non può fare tutto, tanto dal punto di vista delle risorse umane che finanziarie, ma soprattutto non può fare tutto a tempo, nè fare ciò che risulti di utilità esclusivamente locale o appaia difficilmente gestibile una volta realizzato.

Le azioni nelle quali ci impegniamo devono essere programmate con attenzione fin da una iniziale valutazione di fattibilità, privilegiando quelle più consone alle finalità dell'Ente, utili all'intero sistema ed inserite in una pianificazione socio-economica pluriennale che proprio prossimamente dovremo rinnovare. È questo il tavolo attorno a cui confrontarsi: non esistono nel nostro metodo di lavoro corsie preferenziali, ma solo la valutazione, basata sul fatto che utilizziamo fondi pubblici messi a disposizione dalla Regione Liguria, della concretezza di idee e progetti e dell'utilità per l'intero territorio che, va ricordato, riguarda ben 12 Comuni le cui attese, è quasi superfluo sottolinearlo, non potrebbero - anche volendo - essere tutte singolarmente soddisfatte.

\*Presidente del Parco

## Meteo e clima nel Parco dell'Antola

di Roberto Sturabotti\*

Quando osserviamo un fiore, un animale o un fiume, posti in un qualsiasi luogo della terra, pensiamo spesso inconsciamente che siano parte di un immutabile equilibrio.

La realtà scientifica è certamente diversa. Ogni organismo vivente ed ogni risorsa ambientale sono infatti parte di un delicato equilibrio che compone la biodiversità. Equilibrio che, secondo alcuni, l'uomo ha contribuito a modificare.

È da diverso tempo che la comunità scientifica si interroga sull'influenza dell'uomo nei presunti cambiamenti climatici in corso. In molti si domandano se il comprovato aumento della temperatura terrestre (così detto global warming) sia o meno causato dall'inquinamento seguito alla rivoluzione industriale. Qualsiasi sia la risposta è un fatto che globalmente la temperatura è in aumento, così come la concentrazione di anidride carbonica nell'atmosfera ha visto una drastica impennata dopo la rivoluzione industriale.

Realizzando la tesi di laurea ho voluto gettare uno sguardo alla realtà climatica dell'area del Parco dell'Antola, importante risorsa ambientale della Regione Liguria e di recente costituito come Parco Naturale Regionale.

Con il contributo dell'Ente Parco Antola e l'aiuto dei Professori Brandolini, Faccini e Sacchini dell'Università degli Studi di Genova ho provveduto a ricercare, catalogare ed analizzare i dati di temperature, piovosità e precipitazioni nevose che hanno interessato la zona del Parco negli ultimi anni.



La diga del Lago del Brugno

I dati sono stati registrati negli anni dalle stazioni meteo di Diga del Brugno, Propata e Monte Cappellino e poi trasferiti sugli annali Apat (oggi Ispra, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Fermo restando la limitatezza dei dati e le interruzioni temporali dovute alla parzialità degli annali, ho potuto alla fine del lavoro formulare alcune interessanti considerazioni: le temperature medie hanno registrato un lieve aumento annuale in tutte le stazioni (dal 1990 al 2007).

Il mese mediamente più caldo è stato agosto (Diga del Brugno) e luglio (Monte Cappellino).

Il mese mediamente più

freddo è stato gennaio (Diga del Brugno e Monte Cappellino).

Le precipitazioni hanno registrato una diminuzione annuale (dal 1990 al 2007). I valori medi riscontrati risultano tuttavia caratteristici dell'Appennino Ligure con elevata piovosità, crescente la quota.

Il mese mediamente più piovoso è stato novembre e quello meno piovoso luglio (stazioni Diga del Brugno e Propata).

L'area del Parco dell'Antola appare caratterizzata da abbondanza idrica testimoniata altresì dalla ricchezza di acque superficiali, captazioni idriche e dalla copertura forestale. Si è osservata inoltre una preci-

pitazione nevosa invernale costante.

L'aumento della temperatura nel Parco dell'Antola unito alla diminuzione della piovosità registrati negli ultimi anni devono essere campanelli di allarme per far comprendere a tutti, compresi i più distanti dalla ricerca scientifica, che la ricerca e lo studio su questi temi sono fondamentali perchè i cambiamenti climatici avranno un inevitabile impatto sulle popolazioni ed influiranno sulle loro abitudini, sul loro lavoro e, più in generale, sulla loro vita di tutti i giorni.

*\*Laureato in Scienze Geografiche.  
Ha partecipato all'iniziativa  
"La tua tesi per il Parco"*

# Tesi sul Parco

## Le scuole al Presepe

Durante lo scorso dicembre il Presepe di Pentema ha accolto un vastissimo numero di studenti delle scuole liguri grazie ad un progetto messo in atto dalla Fondazione Carige. I ragazzi hanno potuto raggiungere Pentema attraverso pullman riservati, visitare, prima di giungere a destinazione, la sede del Parco di Torriglia, visionando un filmato sulla flora e la fauna di questi territori. Tutte le scolaresche che hanno vissuto quest'esperienza sono rimaste **molto soddisfatte della bella giornata trascorsa** nel piccolo borgo e questo è uno dei commenti che hanno lasciato all'Associazione GRS che si è occupata di accogliere e accompagnare i ragazzi attraverso le stazioni del presepe: Scuola Doge Giovanni di Murta: "Abbiamo trascorso una bellissima giornata, ci siamo divertiti un mondo. Il cibo era buonissimo. Grazie di cuore per l'ospitalità. Tutti i bambini della classe: RICCARDO, UMBERTO R., DANA M., GRETA R., CARLOTTA S., LEONARDO B., MATTIA M., BEATRICE, VIRGINIA, ENRICO, MATTIA, ANDREA, GINEVRA, RENZO, LUCREZIA, CHRISTIAN, ALESSIA, S.B.

## GeMiTo - In cammino tra paesaggi ed economie

*Un viaggio a piedi lungo l'ex triangolo industriale alla ricerca della bellezza e di uno stile di vita "più lento, più profondo, più dolce".*



Con queste parole si presenta il progetto dell'Associazione Movimento Lento, proponendosi di organizzare questa **camminata-evento** che avrà come scopo principale quello di andare alla scoperta delle realtà economiche "a bassa velocità", nelle quali è possibile un reale scambio di idee ed esperienze, nel più totale rispetto del territorio e di tutti coloro i quali lo abitano. L'iniziativa prenderà il via il 25 aprile da Genova, percorrerà i sentieri che collegano la Superba con Torino e questa con Milano, per poi ridiscendere nel capoluogo ligure, tracciando un percorso ad anello che si estenderà per buona parte dell'Italia occidentale. Per ulteriori informazioni visitare il sito: [www.movimentolento.it](http://www.movimentolento.it)

## Il Mercato di Casella

Il prossimo 17 aprile alle ore 15 nella corte del Palazzo di Casella sarà presentato il libro "Il Mercato di Casella", volume redatto da Marina Firpo e parte della collana di studi Marchese Agostino Crosa di Vergagni, della Fondazione Conservatorio Fieschi. Seguirà un brindisi. Il mercato di Casella, sorto nel 1691 per volere del conte Urbano Fieschi, nacque in una posizione privilegiata, lungo quella che era definita la "via del pedaggio", passaggio obbligato per le merci transitanti lungo l'asse Genova / Oltregiogo. Nel giro di pochi anni la casa del mercato con l'edificio annesso, detto anche palazzetto, divennero punto di riferimento per i mercanti genovesi e ultramontani e l'osteria un luogo di ristoro per i viandanti.

Grazie alla ricca documentazione pervenuta il libro ricostruisce la vita di questo mercato che è stato al tempo stesso una risorsa economica per il feudo di Savignone, ma anche fonte di guadagno per i mercanti casellinesi, grazie alle agevolazioni concesse dai feudatari. Le grida, le ordinazioni, i bilanci restituiscono uno spaccato sulla vita del tempo.

*Viviane Crosa di Vergagni*



# parco news

## Cercasi materiale sul Monte Antola



Alessio Schiavi, già autore di alcune pubblicazioni sul nostro territorio, in collaborazione con il Parco, sta procedendo ad una raccolta di materiale riguardante il Monte Antola; i temi che interessano sono: i rifugi, le abitazioni, la croce, la cappella, il monumento ANPI, la Resi-

stenza, inaugurazioni, feste, avvenimenti, storie e racconti che riguardino la cima del monte e i suoi abitanti nel periodo 1895 - 2010. La ricerca comprende immagini, articoli di giornale, e tutto quanto possa essere utile per una ricostruzione delle vicende storiche del monte. **Chi avesse materiale utile** da mettere a disposizione può contattare al più presto [alessio.schiavi@virgilio.it](mailto:alessio.schiavi@virgilio.it) oppure lo 010.749.01.90 (con segreteria).

## La Rete Museale

L'Assemblea della Associazione Rete Museale delle Valli Scrivia e Trebbia, riunitasi a Torriglia il 13 marzo, ha preso atto delle dimissioni della Presidente Antonella Traverso e di Giovanni Ferrero, membro della Giunta.

All'unanimità Silvana Balbi è stata nominata nuova Presidente; Simona Caleca, Mauro Casale, Sergio Pedemonte e Carla Rizzo sono entrati a far parte della nuova Giunta.

## Fabrizio Capecchi, Appennino delle Quattro Province

*Edizioni Croma, Pavia 2009, pp. 153 (euro 40)*

È un viaggio nelle "terre alte" delle province di Genova e confinanti, un territorio a cavaliere tra mare e pianura, con le Alpi lontane sentinelle che, nei sogni degli escursionisti, rivaleggiano con la Corsica. Fabrizio Capecchi ("Premio Anthia - Libro Ligure dell'Anno" nel 2006, per "I nostri monti") percorre con noi questi luoghi, resi ancor più magici dai suoi scatti, ci prende per mano e attraverso un occhio esperto ed innamorato ce ne fa scoprire



i luminosi e vasti panorami. Le "vie del sale" sono i meridiani, mentre le costiere dei monti sono i paralleli di questo mondo montano, o meglio di questa "isola tra i monti", parafrasando due titoli della "Collana Appennino Meraviglioso" iniziata nel 1990 ed oggi divenuta indispensabile per chi voglia capirne l'essenza e il fascino. Oggi arriva "Appennino delle Quattro Province", composto con uno stile più geografico ed asciutto, quasi enciclopedico, dove immagini e testo si fondono in brevi didascalie che insegnano al lettore a riconoscere dal vero il territorio osservato in foto, grazie all'inserimento su numerose immagini dei nomi di cime, paesi, passi, laghi, valichi. Un volume che non può mancare nella raccolta degli appassionati, ma anche di coloro che si avvicinano per la prima volta a questo mondo e desiderano conoscerlo con uno sguardo d'insieme che mette in cuore la voglia di tornare e ritornare, di sfogliare e risfogliare...

*Alessio Schiavi*

## Fantura! Fantasie di natura

Lo scorso 20 novembre a Roma è stata sottoscritta una convenzione tra Federparchi, l'editore Verdone e la Bottega delle Arti per il lancio e la promozione della collana di favole *Fantura, fantasie di natura*. Questi racconti sono ambientati nei parchi italiani e si propongono di far scoprire ai ragazzi in età scolare le aree protette più belle d'Italia e i volumi già pubblicati (finora 4) sono disponibili presso le due sedi del Parco. Se vi fosse qualche aspirante scrittore che volesse esprimere la propria fantasia realizzando una **favola ambientata all'interno del territorio del Parco** e congegnata in modo da condurre il lettore, attraverso la lettura del racconto, a scoprire le bellezze dei territori dell'Antola, potrà contattare la nostra sede di Torriglia al numero 010.944175, la quale saprà fornire i corretti riferimenti.



## Insieme per lo sviluppo imprenditoriale del territorio

I protagonisti sono Bic Liguria, il Parco dell'Antola e la C.M. Valli Trebbia e Bisagno. L'oggetto è un innovativo accordo per collaborare alla creazione di nuove imprese che possano favorire lo sviluppo del territorio attraverso il turismo locale, la riscoperta degli antichi mestieri, la commercializzazione dei prodotti tipici. Si tratta di un'intesa ispirata dal paesaggio, dalla storia e dalla tradizione dell'Appennino ligure, che può divenire fonte di numerosi spunti per la nascita di piccole attività imprenditoriali. Bic Liguria supporterà il Parco e la Comunità Montana nella diffusione della legge che agevola l'Autoimpiego (D.L. n. 185/2000 - Titolo II), principale strumento di sostegno alla realizzazione e all'avvio di impresa da parte di disoccupati o persone in cerca di prima occupazione. Tale strumento prevede la concessione di agevolazioni finanziarie (contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato) e di servizi di assistenza tecnica per la creazione di lavoro autonomo (in forma di ditta individuale) con investimenti complessivi previsti fino a € 25.823 e di microimpresa (in forma di società) con investimenti complessivi previsti fino a € 129.114. Un'altra opportunità di formazione è garantita dal Progetto Erasmus per Giovani Imprenditori ([www.erasmus-entrepreneurs.eu](http://www.erasmus-entrepreneurs.eu)), un programma - di cui Bic è partner - finanziato dalla UE, che consente di trascorrere un periodo in una realtà economica già affermata in un altro paese dell'Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Per info: [www.autoimpiego.invitalia.it](http://www.autoimpiego.invitalia.it)/[www.bicliguria.org](http://www.bicliguria.org) [info@bicliguria.org](mailto:info@bicliguria.org), 010.6563410



## parco news

## Corso per Coadiutore alle azioni di controllo della popolazione di cinghiale nel Parco dell'Antola

Come noto la presenza del cinghiale può costituire motivo di conflitto con le attività agricole e generare problematiche ambientali in occasione di anomale densità; potrebbe quindi verificarsi la necessità di interventi di controllo della specie all'interno del Parco. L'Ente Parco ha quindi ritenuto di dotarsi degli strumenti per effettuare interventi di controllo, quando necessario. Tali eventuali interventi, rigidamente regolati dalla normativa, potranno essere condotti "sotto la diretta responsabilità del parco e attuati dal personale da esso dipendente o da persone da esso autorizzate, scelte con preferenza tra cacciatori residenti nel territorio del parco, previ opportuni corsi di formazione a cura dello stesso Ente" (legge 394/91). A questo scopo l'Ente Parco Antola ha avviato una attività formativa attraverso la quale verrà individuato un gruppo di cacciatori abilitati all'effettuazioni delle attività di controllo del cinghiale all'interno del Parco.

## Il Parco in ...moto!!

Alla Borsa Turistica di Berlino, andata in scena tra il 10 ed il 14 marzo scorso, è stata presentata dall'agenzia STL una guida di **interessanti itinerari giornalieri da effettuare su due ruote** attraverso tutta la Liguria: *Borghi e Castelli di Liguria e Piemonte in Moto*. Rispetto ad una prima presentazione, avvenuta alla BIT di Milano lo scorso 19 febbraio, le idee di percorsi sono aumentate, comprendendo anche un itinerario che attraversa molta parte dei luoghi d'interesse del nostro Parco. Nonostante i tempi ristretti tra un'edizione e l'altra si è riusciti ad inserire anche la nostra area protetta tra i punti d'interesse di un possibile turismo su due ruote. Il percorso prende il via da Torriglia, percorre la Val Brugnato fino a spingersi, a Capanne di Carrega, oltre il confine con il Piemonte. Rientrando in territorio ligure, precisamente in Val Vobbia, passa proprio all'imbocco del sentiero per il Castello della Pietra e, attraverso i paesini di Crocefieschi, Savignone e Montoggio, ritorna al paese della Bella.



## Un incontro particolare...

Abbiamo pensato di dedicare un angolino del nostro notiziario per raccontare un particolare incontro tra un abitante dei boschi dell'Antola e il sindaco di Propata, Sandra Dalla Rovere. Era una mattina dell'inizio di febbraio, lei stava salendo con la sua auto verso Propata, si trovava all'altezza di Bavastrelli. Dal bosco è sbucato all'improvviso un quattro zampe... di primo acchito sembrava un cane, e invece... Il lupo era solo, sembrava anziano, non è scappato, né si è intimorito. Sandra è scesa dall'auto e si è un poco avvicinata per osservarlo. Si sono guardati, scrutati per qualche istante. La paura, però, non è assolutamente stata l'emozione che ha pervaso la mente della donna. Il fascino ne ha preso il posto. L'unico timore era l'idea di veder giungere anche il resto del suo branco. Ma così non è stato. Dopo poco il lupo è tornato nell'habitat a lui proprio e Sandra verso la sua auto. L'emozione provata è stata forte, anche perché l'incontro è avvenuto proprio il giorno successivo alla presentazione del volume "Sulle tracce del lupo in Liguria". Ve bene la suggestione... ma l'incontro c'è stato davvero!! **Grazie** alla signora Sandra per aver condiviso con noi la sua affascinante esperienza!!



*Con lo scorso numero abbiamo terminato le pagine dedicate agli approfondimenti sulle vallate del nostro Parco.*

*E, riunendo tutte le nostre idee, abbiamo pensato di impegnarci per dare vita ad una nuova rubrica fissa all'interno del notiziario che dia spazio alle varie associazioni che operano nelle piccole realtà dei borghi: l'intenzione è quella di dar voce a chi concretamente si adopera per tenere vive piccole comunità, soprattutto nel periodo estivo, ma non solo.*

*Sono piccole associazioni, sparse un po' per tutto il territorio del Parco, spesso con un proprio sito internet o una sede all'interno del paese, che può essere anche l'unico bar o locanda, che si prodigano per organizzare piccoli grandi eventi e iniziative che consentano di vivere appieno il loro piccolo centro.*

*A partire da questo numero daremo il via alla rassegna presentando l'Associazione Amici di Fontanarossa, frazione del Comune di Gorreto sul versante orografico destro del torrente Terenzona.*

## Amici di Fontanarossa

L'Associazione Amici di Fontanarossa è nata poco più di 30 anni fa su iniziativa di un gruppo di residenti e villeggianti che avevano intenzione di realizzare delle strutture per il tempo libero a favore degli abitanti e dei molti turisti che affollavano il paese nel periodo estivo. Così, in breve tempo, sono sorti un campo di calcio, un campo da bocce, un campo da tennis, un'area per i giochi dei bambini ed una struttura polivalente per manifestazioni e per il ballo che oggi



Panorama di Fontanarossa

## le Associazioni



Carrello sul Trebbia

si può definire, senza esagerare, una delle più belle di tutta la Val Trebbia.

Oggi chi trascorre le vacanze a Fontanarossa, oltre a respirare aria salubre, fare lunghe passeggiate nei boschi o rinfrescarsi nelle limpide acque del fiume Trebbia, nel periodo estivo può ballare nelle due grandi e sempre frequentatissime feste danzanti specialmente il 16 agosto, festa di San Rocco, iscriversi ai tornei di bocce e di carte, far partecipare i propri figli ai giochi per bambini o passare una bellissima giornata con la tradizionale Festa delle Famiglie.

La prima festa è appunto la celebrazione di San Rocco, che sembra venisse celebrata già dalla seconda metà dell'800, in seguito all'epidemia di colera del 1857.

L'ultima manifestazione nata è, invece, la "Festa delle aie" che, dopo tanti anni, ha riportato in paese le musiche e le danze tradizionali delle Quattro Province, coinvolgendo tutto gli abitanti del borgo; quest'anno l'iniziativa sarà proposta il 31 luglio.



Fontanarossa ieri, oggi... e in tutte le stagioni!



## le Associazioni

Insomma, per chi vuole trascorrere una vacanza all'insegna del contatto con la natura e del divertimento, Fontanarossa è il posto ideale, a dimostrazione di ciò alcuni anni fa venne scelta come dimora persino da... un pappagallo!

Sì, a dicembre del 2004, nei boschi vicini al paese comparve un splendido e coloratissimo esemplare di ara amazzonica arrivato lì da chissà dove o forse liberato da qualcuno che voleva sbarazzarsene; fatto sta che ben presto divenne la mascotte del paese fino a quando una famiglia di Verona, supponendo che il volatile fosse Cocco, il loro pappagallo, poco tempo prima scappato dalla gabbia, organizzò una battuta per catturarlo.

L'impresa ben presto risultò più difficile del previsto perchè l'animale non voleva saperne di farsi catturare e fu necessario ricorrere all'aiuto di un (recalcitrante) abitante del paese che aveva conquistato la sua fiducia nei mesi precedenti fornendogli del cibo.

Una volta catturato e controllato l'anello identificativo sulla zampa, però si scoprì che il pappagallo non era quello della famiglia veronese; il volatile venne mandato al centro di recupero animali esotici di Grosseto e finì per lui la vacanza (senza gabbie) in Val Trebbia!

*Marco Gallione  
Ass. Amici di Fontanarossa*

Negli ultimi anni l'Associazione Amici di Fontanarossa ha organizzato anche eventi a carattere culturale, mostre fotografiche, commedie dialettali e ha messo in rete tre siti internet: [www.fotovaltrebbia.it](http://www.fotovaltrebbia.it), [www.fontanarossa.net](http://www.fontanarossa.net) e soprattutto [www.altavaltrebbia.net](http://www.altavaltrebbia.net), sito che è diventato un vero e proprio punto di riferimento per chi ama o vuole conoscere l'Alta Val Trebbia ligure, nel quale una nutrita comunità di appassionati può anche pubblicare le proprie fotografie, i propri articoli e poesie sulla valle.

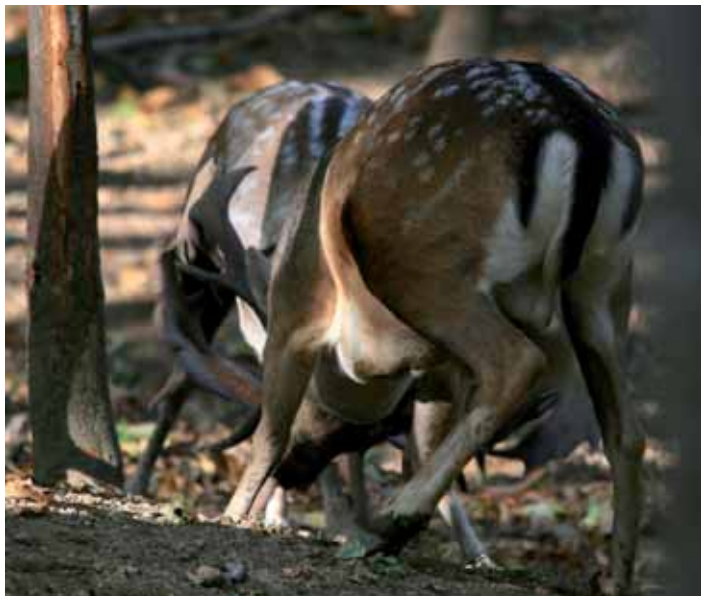
Fontanarossa è inoltre situata ai piedi del monte della Cavalla che ogni anno, nella seconda metà di maggio, offre lo straordinario spettacolo naturale della fioritura dei narcisi; in questo periodo l'Associazione organizza alcune gite, così come il Parco dell'Antola, per potere ammirare questo eccezionale evento che imbianca l'altopiano.



Pian della Cavalla in estate...

# I danni provocati dalla fauna alle attività agro-silvo-pastorali

di Marco Carraro



Combattimento tra daini maschi

La legge regionale per la tutela della fauna selvatica affida alle province la prevenzione e il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche.

Queste azioni rappresentano uno strumento essenziale per alleviare il disagio arrecato dalla fauna selvatica all'attività agro-silvo-pastorale.

La Provincia di Genova ha da poco approvato un nuovo regolamento per la corresponsione dei contributi per le opere di prevenzione e per il risarcimento dei danni recentemente presentato dall'Assessore Renata Briano a tutti i Comuni e Comunità Montane della provincia.

Per aggiornare i lettori delle novità contenute, ne riportiamo una breve sintesi rimandando gli interessati alla documentazione disponibile presso gli uffici del Parco, della Provincia, delle C. M., dei Comuni, o sul sito [www.provincia.genova.it](http://www.provincia.genova.it).

## OPERE DI PREVENZIONE

**Quando presentare le domande:** entro il 30 giugno di ogni anno.

**Chi può fare domanda:** proprietari o conduttori dei fondi agricoli che non abbiano beneficiato di analoghi contributi da parte di altri Enti.

**Che cosa viene finanziato:** a) pastori elettrici (orto-frutticole, floro-vivaistiche e foraggiere)  
b) recinzioni (orto-frutticole e floro-vivaistiche).

**Come fare:** la richiesta di contributo deve essere presentata, prima dell'acquisto del materiale compilando l'apposito modulo disponibile presso gli uffici della Provincia, delle C. M., dei Comuni, del Parco o sul sito [www.provincia.genova.it](http://www.provincia.genova.it)

**Quanto si può avere:** In base all'esito collaudo effettuato si provvederà a corrispondere il relativo contributo, commisurato all'effettiva entità dei lavori e della spesa sostenuta, nella seguente misura: 60% della spesa fino a 600 euro di contri-

## la Fauna del Parco

buto per superfici inferiori all'ettaro; 80% della spesa fino a 1.600 euro di contributo per superfici superiori all'ettaro.

**Attenzione:** questo contributo esclude, di norma, la possibilità di richiedere risarcimento dei danni alle medesime coltivazioni.

### RISARCIMENTO DANNI

**Chi può fare domanda:** proprietari o conduttori dei fondi agricoli che abbiano subito danni non altrimenti risarcibili arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole e zootecniche e dalle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo.

**Quando presentare le domande:** entro 10 (dieci) giorni dalla data del danneggiamento, nel caso di predazioni di capi di bestiame è necessario anche una immediata comunicazione telefonica al Servizio di Polizia Provinciale.

**Come fare:** la richiesta di contributo deve essere presentata, prima dell'acquisto del materiale, compilando l'apposito modulo disponibile presso gli uffici della Provincia, delle C. M., dei Comuni, del Parco o sul sito [www.provincia.genova.it](http://www.provincia.genova.it)

**Accertamenti:** L'Amministrazione Provinciale provvederà al sopralluogo per la stima del danno di norma entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

**Importo dei Risarcimenti:** viene determinato sulla base degli accertamenti applicando prezzi previsti in apposite tabelle e liquidato al 100% per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli, al 50% negli altri casi.

**Attenzione:** Il minimo valore liquidabile per usufruire del risarcimento è fissato in € 150,00.

I danni accertati a opere approntate su terreni coltivati e a pascolo verranno rufusi solo dopo l'avvenuto ripristino delle stesse che dovrà avvenire, di norma, entro 12 mesi.

L'ufficio della Provincia competente in materia può essere contattato per telefono ai numeri 0105499649 - 0105499635 o via e-mail all'indirizzo [borrelli.s@provincia.genova.it](mailto:borrelli.s@provincia.genova.it).



Scrofa con i suoi cinghialini



## PESCA E AMBIENTE

### le acque dolci, fra tutela e gestione

di Bruno Aportis e Marco Cavassa



Salmerino di fontana. Foto di M. Cavassa

Scrivia e Trebbia, affluenti di destra del Po, sono entrambi figli del massiccio dell'Antola e con il loro esteso reticolo idrografico caratterizzano in modo significativo questo territorio.

Corsi d'acqua appenninici a carattere torrentizio, presentano nel primo tratto apprezzabili pendenze e buona qualità chimico-fisica dell'acqua, folta copertura vegetale delle rive con alternanza di correnti e buche, che condizionano la qualità della fauna ittica presente.

Dalle sorgenti al tratto pedemontano è possibile individuare una "zona a trota", nella quale è presente in via quasi esclusiva la trota fario (trota europea), a cui segue una zona mista dove gradualmente aumenta la presenza di altre specie quali vairone, barbo comune e canino, cavedano, detti comunemente "ciprinidi reofili" (amanti della corrente), che rispetto ai salmonidi prediligono ambienti più ampi e meno scoscesi, con minore granulometria del substrato.

Secondo la Carta Ittica, riferimento tecnico cui devono ispirarsi le politiche provinciali di gestione del popolamento ittico, regola-

mentazione della pesca sportiva e conservazione dell'habitat, le acque vengono suddivise per tipo di gestione.

Nella "Categoria A" ricadono i tratti ritenuti di rilevante o significativo pregio ittiofaunistico e ambientale, a prevalente popolamento trocicolo.

La biomassa ittica prelevata dall'attività di pesca viene reintegrata solo attraverso l'immissione di novellame di trota fario (avannotti, trotelle), in quantità tale da risultare in equilibrio con le disponibilità alimentari dell'ambiente e con le altre specie acquatiche.

Per ragioni di tutela e gestione in queste acque vengono istituiti ruscelli vivaio e zone di ripopolamento e cattura, dove la pesca è interdetta.

Nella "Categoria B" ricadono quelli di minore pregio ittico e ambientale per motivi sia naturali (idrologia, morfologia) che antropici (inquinamenti di lieve entità, moderata alterazione dell'alveo).

Queste acque sono in maggioranza a carattere misto ciprinicolo/trocicolo o ciprinicolo.

In esse sono consentite

## la Fauna del Parco

immissioni di trote adulte "pronta cattura" e l'insediamento di campi gara e riserve turistiche.

Sono proprio queste zone che rivestono la maggiore importanza, volendo considerare la pesca sportiva quale risorsa turistica per i territori montani.

È giusto citare come esempio la positiva ed ormai radicata presenza delle riserve di pesca condotte dalle associazioni di valle in due Comuni del Parco, Savignone e Gorreto, annualmente meta di migliaia di appassionati, con evidenti ricadute sull'economia locale.

In tutto questo il ruolo dei pescasportivi organizzati sul territorio è fondamentale ed insostituibile sia per l'espletamento delle laboriose operazioni gestionali e di sorveglianza, altrimenti impossibili, sia per il trasferimento della conoscenza e radicamento dei principi etici (es. il così detto "no kill", che prevede il rilascio della preda, l'autodisciplina, ecc.) che, ancor più delle norme, sono alla base della pesca sportiva.

Tralasciando il braccaggio, fenomeno ancora presente in certi ambiti, una fruizione becera ed irrispettosa, anche di pochi, può in

breve tempo vanificare sforzi di anni.

L'associazionismo attivo è anche fucina dove si sviluppano e prendono corpo proposte gestionali.

La recente L.R. 28/2009, in materia di tutela e valorizzazione delle biodiversità, chiama il settore ad un ragionamento tanto sull'opportunità di mantenere in certi contesti il vecchio criterio gestionale quanto sulla necessità di nuove elaborazioni.

Ma tutto questo può funzionare ed essere di sostegno al territorio solo preservando gli habitat.

Incongrui interventi di regimentazione degli alvei, improvvise concessioni di derivazione idrica possono arrecare danni irreparabili alle specie soggette a tutela ed alle attività di pesca.

Vi è infatti una netta incongruenza tra gli ottimi principi ispiratori della normativa e ciò che subisce il territorio, vero e proprio impoverimento ambientale e paesaggistico.

Per questo è indispensabile che i Comuni, le Comunità Montane e la Provincia facciano propri i principi di tutela, per garantire la qualità degli habitat ed i benefici indotti dalla pesca sportiva.



No-kill sul torrente Scrivia (Trota Iridea). Foto di M. Cavassa

# Foto-eventi



Savignone, 1 gennaio. Il concerto di Capodanno organizzato dal Comune di Savignone nella Sala Don Botto; alle tradizionali musiche viennesi ha alternato melodie di Gershwin e di Piazzolla ad opera dell'Orch.Oratorium Ensemble diretta dal Maestro G.M.Faveto ed accompagnata dalla fisarmonica di G.Campi.



Torriglia, 7 gennaio. Il gazebo del Parco alla trasmissione di Raidue "Mezzogiorno in famiglia".



Rondanina, 3 febbraio. Il Prefetto di Genova F.A.Musulino ha scelto i piccoli Comuni del Parco per la sua prima visita nel territorio: eccolo davanti al Museo di Flora e Fauna insieme al Sindaco Mangini e alle altre autorità locali.



Montebruno, 4 febbraio. Alla presenza del Presidente della Regione Burlando e dell'Ass. Prov. Devoto, il Pres. della C.M. Alte Valli Trebbia e Bisagno Marengo ed il Sindaco Barbieri inaugurano i restauri del chiostro del convento agostiniano realizzati grazie ad un finanziamento regionale.



Ronco Scrivia, 22 febbraio. Il documentario "Il Parco dell'Antola fra terra, cielo ed acqua" di M.P.Pavese è stato presentato presso il Cinema Columbus di Ronco Scrivia nel corso di una serata organizzata dalla locale Pro Loco in collaborazione col Comune in cui, fra i numerosi interventi, si sono esibiti S.Valla e D.Scurati.



I prodotti tipici del Parco dell'Antola si sono fatti onore anche in trasferta, partecipando al 6° Salone dell'Agroalimentare Ligure, svoltosi a Finale Ligure borgo (SV) dal 12 al 14 marzo con la partecipazione di un folto pubblico. Nelle foto: Consorzio Alta Valle Scrivia "Le Valli dell'Antola" di Busalla, "Antico Forno" di Torriglia e "Antico Forno a legna da Carlo" di Montebruno.

## Dal Parco l'eco di... un TAM TAM per il clima!

di Enrica Mescoli



## Centro Esperienze



Dall'energia del sole all'energia elettrica: i pannelli fotovoltaici al Rifugio Parco Antola

Il Centro Esperienze del Parco dell'Antola aderisce al progetto "Da sCuO<sub>2</sub>la a scuola: un TAM TAM per il clima", finanziato dalla Regione Liguria e delineato dall'ARPAL-CREA e dal Sistema Ligure di Educazione Ambientale nell'ambito del Programma INFEA 2009/2010.

La tematica è complessa e quanto mai articolata. Difficile, infatti, parlare di riscaldamento globale del pianeta quando i nostri giornali e le televisioni ci ricordano quotidianamente l'eccezionalità delle nevicate e del freddo di quest'ultimo inverno. Difficile rendere tangibili concetti che continuiamo a vedere come lontani da noi e dalla nostra situazione locale, come difficile è "barcamenarsi" fra le diverse teorie scientifiche che affrontano il problema dei cambiamenti climatici. Difficile parlare di inquinamento, sprechi energetici ed emissioni di CO<sub>2</sub> nei nostri comuni di montagna a fronte delle realtà cittadine.

Il progetto "Da sCuO<sub>2</sub>la a scuola: un TAM TAM per il clima", rivolto alle scuole ed in particolare agli alunni delle classi elementari e medie inferiori degli Istituti Comprensivi dei Comuni del Parco, si prefigge proprio di creare una maggiore consapevolezza sulle problematiche relative ai cambiamenti climatici ma, soprattutto, di stimolare comportamenti individuali sostenibili che comunque contribuiscano a rispettare e salvaguardare l'ambiente in cui viviamo. Tra gli obiettivi specifici:

- costruire coerenza tra pratica educativa e gestione concreta della realtà di vita di tutta la comunità scolastica, in sostanza coerenza tra il dire ed il fare;
- ridurre i consumi energetici;
- comprendere l'importanza e il ruolo del bosco nell'assorbimento della CO<sub>2</sub>;
- sensibilizzare alla salvaguardia degli habitat naturali, agricoli, rurali.

All'interno dei territori del Parco hanno dato la loro adesione alcune classi elementari e medie di Torriglia (Istituto Comprensivo Valtrebbia) e due classi medie, una di Casella

e una di Montoggio, dell'Istituto Comprensivo di Casella. La metodologia, con la quale il progetto si svilupperà, è volta a sviluppare l'autonomia, la consapevolezza ed il senso di responsabilità degli studenti attraverso la ricerca e la gestione delle informazioni e la capacità di formulare possibili soluzioni.

Al termine di una fase di co-progettazione con gli insegnanti coinvolti, sono partite dunque le attività in classe che hanno portato gli studenti a riflettere sul fenomeno dei cambiamenti climatici e sulle cause che li hanno generati.

Nei prossimi incontri si passerà all'analisi dell'efficienza energetica dei singoli edifici scolastici, alle buone pratiche eventualmente già in atto e i possibili sprechi da correggere e contenere il più possibile. Uno specifico KIT di misurazione, consegnato ad ogni classe, consentirà agli studenti di effettuare queste osservazioni.

Al termine delle rilevazioni i ragazzi, con l'aiuto degli operatori del Parco, cercheranno di fare il punto sull'efficienza dell'edificio scolastico in termini di consumo di CO<sub>2</sub> e di comprendere il ruolo del bosco e degli habitat naturali e agro-silvo-pastorali in termini di assorbimento di CO<sub>2</sub>.

Il confronto permetterà di delineare alcuni comportamenti sostenibili che gli studenti stessi e i membri della scuola di cui fanno parte potranno mettere in atto per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e gli sprechi di energia.

Un ulteriore motivo di stimolo, nell'ambito del progetto, sarà la realizzazione di gemellaggi tra scuole di CEA di ambiti territoriali diversi sulla base dell'analogia delle azioni intraprese o della loro complementarità e realizzazione di scambi finali con visite incrociate. Durante tali visite la classe ospitante illustrerà metodologie e risultati del proprio progetto alla classe ospitata e insieme verranno analizzate motivazioni ed esiti. A tal fine il nostro Centro Esperienze ha già avviato il gemellaggio con il CEA Valli Genovesi Scrivia e Polcevera e il CEA del Parco di Montemarcello Magra e le visite saranno realizzate entro la fine dell'anno scolastico.



Un polmone "alla rovescia": gli alberi rilasciano in atmosfera ossigeno assorbendo anidride carbonica

## IL "MONTEROSA" di Crocefieschi

### In memoria di "Dulfin" Strata

di *Francesca Di Caprio Francia*

Del rinomato Albergo non resta che la scolorita scritta "Ristorante Monterosa" in bianco su banda gialla; nella nicchia soprastante una Madonna in marmo con il Bambino osserva da sempre la mutevole frequentazione che anima la ex Piazza Umberto I, ora Piazza dei Martiri.

Ormai il "Monterosa" è chiuso dal 1990, preceduto nella cessata attività dall'albergo "Borgonuovo", dalla pensione "Pineta" e dalla trattoria con alloggio del "Giua".

Il "Monterosa", ubicato in via XX Settembre n. 4, fu fondato nella prima metà dell'800 come locanda e osteria con cucina da Antonio L. Firpo detto il "Giacca"; le sue iniziali (FL) restano tuttora incise in pietra sopra il portone dell'ingresso. In origine la locanda era nata come punto d'incontro dei cacciatori; in estate il paese era inoltre meta delle famiglie genovesi che raggiungevano Crocefieschi con il calesse o, addirittura, a dorso di mulo passando da Savignone-Renesso-Sorrivi, non essendo ancora stata costruita l'attuale strada provinciale (1938) Busalla-Camarza-Crocefieschi. La famiglia di Giuseppe Cartasso possedeva i "landò" coi quali portava i villeggianti a Crocefieschi; poi si costituì la ditta De Negri Agostino-Firpo Lorenzo-Cartasso Natale per il trasporto dei passeggeri da Busalla, e poi da Genova, a Crocefieschi con un servizio di corriera terminato alcuni anni dopo la fine della II Guerra Mondiale. Il "Giacca" era originario della Valbrevenna, forse di Pareto o di Porcile, dove era stimato: si racconta che, in seguito ad un grave incendio del paese di Porcile, l'uomo, intraprendente e generoso, si era adoperato per assistere i paesani raccogliendo cibo e foraggio. Svolse a Crocefieschi le mansioni di messo comunale, commerciante di bestiame e macellaio. Sposò Giuseppina Parodi, detta "Gioxe", forse originaria di Vallemara, dalla quale ebbe otto figli. In cucina regnava la "Gioxe": si racconta che, quando i cacciatori le chiedevano delle uova di giornata, lei andava in dispensa a prenderle, le riscaldava in seno e diceva loro: "Ecco le uova belle fresche ed ancora calde!"

Don Agostino ha scritto quanto segue:

*Depositaria delle raffinatezze culinarie del paese, riservate allora a pochi privilegiati, è la signora Maria...Della signora Gioxe era anche una ricetta particolare di canestrelletti, la cui bontà dipendeva dalla cottura. Infatti il loro segreto era una fascina in fiamme in un ampio forno a legna. Anche quello che ci sembra un semplice budino, richiedeva un rituale speciale nella cottura: a bagnomaria con le braci ardenti sul coperchio.*



Antica cartolina di Crocefieschi

# dal passato...

*Tutte queste prelibatezze hanno deliziato tanti palati dei primi villeggianti di Croce, tanto che uno, e precisamente una donna, ha dato sfogo alla penna nel cantare le doti della signora Gioxe:*

*È una cuoca prelibata,  
è da tutti ricercata:  
i suoi piatti si gustosi  
fan venir perfin golosi.  
Oh voi tutti villeggianti,  
che all'albergo siete tanti,  
festeggiate la padrona  
che davvero è molto buona.  
Dalla Gioxe, su accorrete;  
e contenti resterete;  
la cucina più gustosa  
è all'albergo Monterosa.*

Dopo la morte della "Gioxe" avvenuta alla fine degli anni '30, la locanda venne prima gestita dal figlio Ottavio con la moglie "Nella" e poi da suo fratello Elia Pio con i figli e coadiuvato dalla moglie Maria, ex cuoca dell'albergo Sport. Ottima ristoratrice, si diceva che fosse solita "correggere" il brodo non con il sale, ma con il formaggio e il sugo con un panetto di burro...

Ebbero sei figli ormai tutti scomparsi ad eccezione di Sabina nata nel 1926: Giuseppina, Adriana, Luigi detto "Gigino" e papà di Pio "Pier" Luigi macellaio, Alfredo ucciso dai tedeschi e al quale è intitolata, con Domenico Crocco, Piazza dei Martiri, e l'ultimogenito, nato nel 1931, Mario detto "Marietto", scomparso nel 2001. Marietto subentrò poi nella gestione in quello che era diventato Albergo, coadiuvato dalla sorella Sabina e dal cognato Luigi Beroldo. Specialità del ristorante erano i piatti della cucina ligure. Mario, appassionato di cucina, attento lettore della preparazione dei grandi cuochi e conoscitore dei prodotti di base per una buona cucina, apportò valide ed apprezzate varianti al tradizionale menù del "Monterosa" e realizzò piatti eccellenti ricordati con piacere da tutti coloro che ebbero la fortuna di gustarli.

L'albergo venne poi ristrutturato intorno agli anni 1946-48, conglobando una parte della contigua abitazione degli zii Parodi, cioè i fratelli della "Gioxe". Un'ulteriore ristrutturazione avvenne dopo la chiusura del "Monterosa", nel 1990, quando una parte dell'edificio venne trasformato in residence da affittare a stagione.

L'attualità vuole che l'intero edificio sia ora in vendita, con qualche accento di nostalgia da parte di chi, frequentando Crocefieschi per anni, ha visto il fortunato evolversi e il malinconico declino del "Monterosa".

Ringrazio Luciana Cartasso per la collaborazione, Eugenio Verzura per le tante notizie e tutti coloro che, in varia misura, mi hanno aiutato nella ricostruzione storica. Mi siano benevolmente perdonate le eventuali inesattezze.

*Alberti Agostino, Motta Lorenzo, "Crocefieschi. Cronache e folclore", 1972*

quesiti, articoli, fotografie, lettere possono essere indirizzate a:  
Redazione "Le Voci dell'Antola" - Villa Borzino - via XXV Aprile, 17 - 16012 Busalla (GE)

Email: busalla@parcoantola.it

Il materiale inviato non verrà restituito. La collaborazione è gratuita.



## Un passato comune...

"La bellezza di questi ricordi sta proprio nella dimensione comune, nel presentare un quadro di vissuto italiano e borghese anni Trenta e Quaranta, osservati nella memoria di un adolescente in formazione e nella scrittura, postuma a quel tempo, dell'uomo adulto, sostituitosi al ragazzino di attentissima osservazione motore di queste pagine".

Un'efficace descrizione fornita dall'aletta, firmata da Stefano Verdino, del volume *Gli anni di Savignone*, di Guglielmo Tealdi.

In questo numero abbiamo pensato di pubblicare una lettera che ci ha scritto un'amica del Parco presentandoci questa pubblicazione, redatta dal marito, che ci riporta a Savignone negli anni tra le due guerre: sono memorie toccanti che raccontano la storia della famiglia di Guglielmo Tealdi: dall'emigrazione del padre in America alle tante estati passate nel silenzio del paese della valle Scrivia, ricordi che suscitano nello scrittore infinito attaccamento a quei luoghi. Uno spunto in più per un'interessante lettura.

"Invio questo libro di memorie legate alla villeggiatura estiva a Savignone negli anni '30-'40 e allo sfollamento durante il secondo conflitto mondiale, che mio marito, Guglielmo Tealdi, ha voluto scrivere nei suoi ultimi mesi di vita, essendo rimasto sempre molto legato a quei suoi ricordi giovanili.

L'amore per la zona dell'Antola si è mantenuto sempre vivo, grazie anche alla villetta che abbiamo acquistato a Torriglia (fraz. Garaventa) dove io trascorro tuttora molti mesi estivi.

Con un vivo apprezzamento per le attività del parco e della rivista, porgo molti cordiali saluti".

Rosa Elisa Giangioia

L'Ente Parco Antola partecipa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa di Aldo Caprile, contitolare con la moglie Simonetta dell'Hotel Palazzo Fieschi di Savignone.

È mancato all'età di 78 anni Osvaldo Gatto, Sindaco di Ronco Scrivia dal 1975 al 1985. L'Ente Parco prende parte al lutto dei familiari e dell'Amministrazione Comunale.

## DOVE TROVARE GRATUITAMENTE LE VOCI DELL'ANTOLA

L'elenco dettagliato dei punti di distribuzione sia dei comuni del Parco che degli uffici del turismo di Genova è consultabile sul sito del Parco ([www.parcoantola.it](http://www.parcoantola.it)), link *novità*, sezione dedicata al notiziario "Le Voci dell'Antola".

## ATTENZIONE !!! AVVISO A TUTTI GLI ABBONATI

### Richiesta di abbonamento al periodico "Le voci dell'Antola"

Chiunque voglia abbonarsi per la prima volta dovrà effettuare apposita richiesta utilizzando il talloncino a fondo pagina e autorizzando in particolare il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. I dati personali conferiti saranno trattati esclusivamente per l'invio del periodico del Parco a mezzo del servizio postale ovvero a mezzo e-mail come meglio dettagliato sul sito del Parco.

Il talloncino deve essere ritagliato o fotocopiato e una volta compilato dovrà essere inviato:

- tramite posta al seguente indirizzo: Ente Parco Antola - Via XXV Aprile 17 - 16012 BUSALLA - ALLEGANDO COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.
- tramite fax al seguente numero: 0109760147 - ALLEGANDO COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ.
- ovvero consegnato alle sedi del Parco a Torriglia (la Torriglietta) o Busalla (Villa Borzino).

**PER L'INFORMATIVA SULLA PRIVACY, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003 vedi sito del Parco ([www.parcoantola.it](http://www.parcoantola.it))**



Il sottoscritto Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

richiede l'invio gratuito a mezzo:

posta al seguente indirizzo Via/Loc. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

e-mail al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_

del Notiziario "Le Voci dell'Antola". \_\_\_\_\_

Al tal fine dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e autorizza il trattamento dei dati conferiti per le specifiche finalità.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Sagre e manifestazioni del territorio

## appuntamento

### Aprile

#### Castello della Pietra (Vobbia), lunedì 5

RIAPERTURA STAGIONALE orario festivo (10,30-17,30).

**Picnic medievale al Punto Ristoro:** "il fazzoletto del contadino" o "il piatto del castellano".

Visita al Castello con guide in abito storico. Per info: 349.4986659.

#### Borgo Fornari (Ronco Scrivia), lunedì 5

**Pasquetta al Castello di Borgo Fornari:** Un'occasione per passare insieme ad amici e parenti la giornata di Pasquetta sui ritrovati prati attorno al Castello. Piccola merenda con menù pre e post-colombiani. Per info: 349.4986659.

#### Castello della Pietra (Vobbia), domenica 18 e sabato 24

Nell'ambito della **Settimana della Cultura** (16-25 aprile) due iniziative particolari nel suggestivo maniero:

- **domenica 18:** apertura ordinaria (10.30-17.30) con visita gratuita del torrione, ingresso gratuito al Castello per i ragazzi dai 6 ai 12 anni;

- **sabato 24:** apertura 10.30-17.30; ingresso gratuito 10.30-13. Dalle ore 10.30 esperti sulla storia dei castelli della Valle Scrivia e prospettive future. La giornata sarà organizzata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici della Liguria, dal Parco Antola e dalla Cooperativa Castello della Pietra.

#### Rondanina, da venerdì 16 a domenica 25

Nell'ambito della Settimana della Cultura l'ingresso gratuito al **Museo della Flora e della Fauna**, aperto per tutto il periodo tranne lunedì 19 e martedì 20. Proiezione di filmati sulle farfalle, sulla natura del Parco e un interessante documentario sul lavoro di produzione del carbone. Terminati i lavori al sottotetto del rifugio, iniziati durante l'inverno, durante questa settimana saranno inoltre inaugurati i nuovi locali. Per info: Comune di Rondanina 010.95854.

### Maggio

#### sabato 22 e domenica 23

**Workshop di fotografia ravvicinata "La biodiversità dell'Antola da molto vicino"**

Pernottamento in locale convenzionato. Due giorni di immersione nella fotografia naturalistica per imparare a ritrarre fiori, Insetti, Rettili e Anfibi accompagnati da fotografi professionisti nella splendida cornice del Parco Regionale Naturale dell'Antola.

Per info ed iscrizione: Emanuele Biggi 347 1256662 - www.anura.it  
Francesco Tomasinelli 328 6770126

#### Torriglia, sabato 22

**Convegno "La Famiglia Fieschi"** nell'ambito delle "Giornate Castellane" del 22-23 maggio organizzato dall'Istituto Italiano dei Castelli ONLUS, sez. di

Genova. Apertura del convegno alle ore 14 e a seguire visita guidata al Castello di Torriglia con trasferimento tramite pullman ATP messo a disposizione dal Parco. Per info: 010.8321183

### Giugno

#### Castello della Pietra (Vobbia), mercoledì 2

Apertura con orario festivo (dalle ore 10,30 alle ore 17,30).

#### Castello della Pietra (Vobbia), domenica 6

##### "Sapori di un tempo al Castello"

Visita guidata classica con sosta in una stanza dedicata alla cucina, dove l'adde- detto illustrerà al visitatore, dotato all'ingresso di matita e taccuino alcune ricette medievali e non solo (dai piatti più classici alle varianti locali). Verranno distribuite copie relative alle ricette più impegnative. Per info 349.4986659.

#### Busalla, sabato 12 e domenica 13

**Festa delle Rose** organizzata dall'Ass. "Le Rose della Valle Scrivia": manifestazione con mercato di prodotti locali e non solo, allietato da spettacoli musicali. Saranno presenti stand dell'Associazione *Le Rose della Valle Scrivia* e del *Consorzio dei Produttori della Valle Scrivia*. Ampio spazio ad un'esposizione di gastronomia di qualità. **Le rose e i suoi petali sono diventati motivo di gemellaggio, come già dalla passata edizione, tra il comune di Busalla e Mede (PV), dove si svolge Riso&Rose in Monferrato.** L'Ass. Le Rose e il Consorzio parteciperanno con i loro stand a questa manifestazione il 23 maggio prossimo. Collegata alla celebrazione delle rose: rassegna musicale con sede in Villa Borzino (Busalla) il 21 maggio e 4-5-11 giugno. Per info: C.M. Valli Genovesi 010.9640211

Il Parco dell'Antola, in collaborazione con la Cooperativa, organizzano un'escursione guidata al Castello della Pietra: partenza ore 14.30 dalla stazione di Busalla con pullman messo a disposizione dal Parco. Visita guidata e rientro alle 18:00. Per info 349.4986659.

#### Borgo Fornari (Ronco Scrivia), domenica 13

**Una giornata Medievale II° Edizione:** durante la giornata il Castello si trasformerà in un antico borgo medievale del 1100 - 1400.

La giornata sarà organizzata dalla Coop. Castello della Pietra, il Comune di Ronco, la Provincia di Genova e la Pro Loco. Per info: 349.4986659.

#### Castello della Pietra (Vobbia), giovedì 24

**San Giovanni dei Genovesi: Genova e il Castello della Pietra.**

Apertura straordinaria del Castello. La giornata vedrà lo svolgersi di incontri tematici dedicati alla storia del secolare rapporto fra la Repubblica di Genova ed i territori dell'oltregiogo (dalle ore 10,30 alle ore 17,30). Per info: 349.4986659.

#### Castello della Pietra (Vobbia), giovedì 24 (sera)

##### Alla luce della luna

Apertura straordinaria. Appuntamento dalle 19.30 al Punto Ristoro con cena a buffet a base di prodotti locali e braserie.

Per la partecipazione è necessaria la

prenotazione. Si raccomandano vestiti e scarpe adeguati e torce. Per info: 349 4986659.

#### Associazione Paradase

Numerose passeggiate previste: 11-04, 9 e 23-05, 6-6 e il weekend del 19 e 20-06. Per info: www.paradase.it, 333.7385947 o info@paradase.it.

#### Monte Antola, sabato 26 e domenica 27 Giugno

**L'ANTOLA IN FESTA:** festa patronale di San Pietro sulla vetta del Monte Antola. Per l'occasione il Parco organizza un'escursione notturna "Facciamo l'alba..." ampiamente descritta nella pagina CamminAntola.

### Maggio dei Parchi

Come per l'edizione 2009 il Parco dell'Antola aderisce anche quest'anno con entusiasmo all'iniziativa "Maggio dei Parchi" promossa dalla Regione Liguria, facendo rientrare in tale evento culturale tutta la serie di proposte che riguardano il proprio territorio nel periodo di maggio.

#### Torriglia, sabato 8 maggio

Alle ore 10 presso la Sede del Parco presentazione del volume "Sulle tracce del Lupo in Liguria" alla presenza degli autori Massimo Campora, Renato Cottalasso e Giovanni Diviaco, a seguire proiezione di immagini a sostegno di un dibattito sulla distribuzione e gli aspetti storici, sociali ed economici legati alla presenza di questi animali nel nostro entroterra.

#### Senarega, domenica 9 maggio

In occasione della giornata "Voler bene all'Italia", *la festa dei piccoli comuni italiani che celebra la forza di questi territori, per riscoprire tesori, paesaggi, saperi e sapori*, l'Ente Parco Antola con la collaborazione della Cooperativa Castello della Pietra, organizzano **"Un pomeriggio alla scoperta dell'antico borgo medievale di Senarega e dei sapori della Valle Scrivia"**.

A partire dalle ore 15.00 il percorso si snoderà lungo le stradine dello storico borgo di Senarega.

Dalla "Casa del fabbro" al Castello - Palazzo dei Fieschi, dalla Chiesa di Nostra Signora dell'Assunta alle mulattiere, dall'antico ponte medievale in pietra sino al piccolo Museo Etnologico dell'Alta Valle Scrivia.

A fine giornata il Parco offrirà un assaggio a base di prodotti locali. Per info: 349.4986659.

#### Valbrevenna, sabato 15 maggio

Salamandre, salamandrine e co... la fauna minore del Parco \*

#### Torriglia, domenica 16 maggio

##### Sagra del Canestrelletto.

L'Associazione "Il Canestrelletto di Torriglia" organizza questa sagra del dolce tipico del paese con musica e degustazione gratuita del prodotto; stand di assaggio allestiti per le vie del borgo. In serata nella sede del Parco (La Torriglietta) proiezione del DVD **"I Parchi della Liguria... con gli occhi dei rapaci"**, audiovisivo realizzato dal Sistema dei parchi con capofila il Parco di Montemarcello-Magra e la supervisione del Servizio Parchi della Regione Liguria.

Per info: 010.944175.

#### Pian della Cavalla, domenica 16 e domenica 23 maggio

Tempo di narcisi \*

#### Castello della Pietra (Vobbia), domenica 30 maggio

##### Assedio al Castello

Nelle vie del paese di Vobbia: mercato medievale con antichi mestieri e degustazione prodotti liguri. Angolo per i più piccini con giochi d'epoca. Nel Castello e nelle zone limitrofe: rievocazione del 1° fatto d'armi che coinvolse il maniero nel 1252. Inoltre al Punto Ristoro: "Spuntino dell'Assedio". Partecipazione di diversi gruppi di rievocazione storica che ricreeranno l'atmosfera che si respirava all'interno di un castello sotto assedio.

A disposizione dei visitatori un bus navetta gratuito che farà la spola tra Isola, il Castello della Pietra e Torre (sede del Mercato Medievale). Per info: 349 4986659.

\* per tutti i dettagli vedi le pagine successive del CamminAntola

# CamminAntola:

Appuntamenti - escursioni primavera 2010



**Sabato 18 aprile:**

## “Il Sentiero dei Castellani”

Un antico percorso medievale collega Vobbia al Castello della Pietra, splendido maniero costruito intorno all'anno 1000 e arroccato fra due torrioni naturali di roccia. Sulle orme dei Castellani l'itinerario ricostruisce la storia e le tradizionali pratiche della gente di questa valle ed emergenze ambientali di grande pregio e interesse naturalistico.

Al termine dell'escursione (2h

ca.) visita guidata all'interno del Castello della Pietra.

**Costo:** 8,00 € (accompagnamento + visita guidata Castello della Pietra)

**Durata:** giornata intera, pranzo presso il Punto Ristoro del Castello (facoltativo, costo 10,00 €)

**Punto di ritrovo:** Vobbia

**Info e prenotazioni:** Coop. Castello della Pietra, cell. 340 6298028

**Domenica 25 aprile:**

## “Lungo i sentieri della Resistenza in Val Trebbia”



Veduta della Val Brugneto dal Bric di Rondanina (foto E. Mescoli)

**Sabato 15 maggio:**

## “Salamandre, salamandrine e co...la fauna minore del Parco”



*Salamandrina dagli occhiali (Salamandrina terdigitata), anfibio di grande valenza ecologica che popola le acque del Parco*  
(foto M. Campora, R. Cottalasso)

Il Parco dell'Antola propone una giornata di approfondimento, conoscenza e osservazione della fauna minore con escursione guidata dal borgo di Tonno (Val Brevenna) alla scoperta degli habitat di maggior pregio per queste specie. Al termine sarà possibile visitare la Stazione Biospeleologica di Besolagno (Savignone), una galleria artificiale scavata nella Seconda Guerra Mondiale ed oggi

adibita dal Gruppo Speleologico Ligure A. Issel a "laboratorio" di studio dell'ecologia e della biologia della fauna sotterranea con particolare riguardo al geotritone *Speleomantes strinatii*, anfibio dalle peculiari caratteristiche.

**Durata:** giornata intera, pranzo al sacco

**Punto di ritrovo:** Tonno (Val Brevenna)

In occasione della Festa della Liberazione, un'escursione nei luoghi che furono teatro della grande ed orgogliosa Resistenza in Val Trebbia. Da Rondanina a Propata, alendo lungo la panoramica e suggestiva rupe del Bric di Rondanina, l'itinerario ci condurrà, attraverso aneddoti e testimonianze locali, alla scoperta di due fra i più piccoli comuni dell'entroterra ligure che si rivelarono però il fulcro

della resistenza partigiana (tempo di percorrenza complessivo 3h ca.). Al termine dell'escursione visita del Museo del Partigiano di Propata, piccola realtà che raccoglie foto e racconti della Resistenza in Val Trebbia.

**Durata:** giornata intera, pranzo al sacco

**Punto di ritrovo:** Torriglia (trasferimenti Torriglia-Rondanina e Propata-Torriglia con trasporto di linea ATP)

# CamminAntola:

Appuntamenti - escursioni primavera 2010

**Domenica 16 e 23 maggio:**  
"Tempo di narcisi"



Fioritura a Pian della Cavalla (foto A. Macco)

Nell'ambito della **Settimana Europea dei Parchi**, 2 appuntamenti dedicati alle splendide fioriture che in questo periodo dell'anno ricoprono le praterie dell'Antola.

**Domenica 16 maggio:** escursione ad anello di mezza giornata a partire dal paese di Fascia (1116m) per raggiungere l'altopiano erboso di Pian della Cavalla, zona privilegiata ad oltre 1300 m di quota per ammirare le eccezionali fioriture di narcisi.

A seguire, possibilità di pranzare in trattoria a Fascia (facoltativo, prenotazione obbligatoria).

**Punto di ritrovo:** Fascia.

**Durata:** mezza giornata

**Domenica 23 maggio:** da Fontanarossa (933m) si intraprende un itinerario che in circa 2h conduce a Pian della Cavalla e all'omonima vetta (1328m). Proseguendo lungo la panoramica Costa del Fresco, si rientra nel pomeriggio a Fontanarossa percorrendo un sentiero a mezza costa immerso in una fresca faggeta.

**Punto di ritrovo:** Fontanarossa.

**Durata:** giornata intera, pranzo al sacco

## 13 giugno: RigAntoCa

11° edizione della maratona dell'Antola. La marcia prende il via dal Righi con partenza alle ore 4.30 (Marcia) e alle 7.30 (Trial). Il percorso prevede il passaggio sui crinali del Monte Antola per ridiscendere fino a Caprile con una lunghezza di 42 km c.a. La marcia è inserita nel calendario delle manifestazioni podistiche regionali 2010.

Per informazioni e iscrizioni: C.A.I. Sampierdarena (010.466709) o F.I.E. Comitato Regionale Ligure (010.414194 o fielig@tin.it)

## Riapertura del Rifugio

Dall'ultimo weekend di gennaio è riaperto a tutti gli escursionisti il Rifugio sull'Antola. Dal 3 aprile, sabato di Pasqua il Rifugio sarà aperto tutti i giorni per tutto il periodo estivo, sempre con servizio di ristorazione e pernottamento.

## I Castellani nuovamente alla Pietra...

Da Pasquetta il Castello della Pietra sarà aperto a tutti i suoi visitatori con orario festivo (10.30-17.30)

Dal weekend successivo (10-11) osserverà il seguente orario:

- sabato: prima visita alle 14.30, fino alle 17.30;

- domenica: prima visita alle 10.30, fino alle 17.30



**Domenica 6 giugno:**

"Dal Bric delle Camere al Castello della Pietra"

Dal borgo di Caprieto (837m) si intraprende il panoramico sentiero che conduce al Bric delle Camere (1018m) e all'erbosa Alpe di Cassisa godendo di una vista privilegiata sul Castello della Pietra, sul M. Reale e sulle Rocche del Reopasso. Si prosegue poi per Marmassana con successivo trasferimento in autobus al **Castello della Pietra**. Pranzo presso il Punto Ristoro del Castello e a seguire visita

guidata all'interno del fortilizio (trasporto in collaborazione con ATP con autobus da Genova presso Staz. Brignole e ritorno).

**Info e prenotazioni:** Coop. Castello della Pietra, cell. 340 6298028

**Costo:** 14 € comprensivi di accompagnamento, trasporto ed ingresso al Castello (facoltativo l'accesso al torrione del Castello 1 € e il pranzo al Punto Ristoro 10 €)

**Domenica 27 giugno:**

"Facciamo l'alba..."

Si rinnova il tradizionale appuntamento sulla vetta del Monte Antola in occasione della Festa di S. Pietro (organizzata da Parco Antola, Sezioni Alpini di Torriglia e Val Brugneto, Parrocchia di Propata). Per l'occasione il Parco propone un'escursione notturna con l'uso di torce a partire da Casa del Romano (1406m) per raggiungere la

vetta dell'Antola (1597m) proprio in tempo per ammirare il sorgere del sole. Focaccia e bevande calde accoglieranno l'arrivo degli escursionisti (tutti i partecipanti devono essere muniti di torcia).

**Durata:** 2 ore ca. (rientro libero senza accompagnamento della guida)

**Punto di ritrovo:** loc. Casa del Romano

## Prenotazione:

la prenotazione alle escursioni è sempre obbligatoria e va fatta entro le ore 13:00 del venerdì precedente l'escursione telefonando all'Ente Parco n. 010 944175.

## Costi:

- escursione giornata intera:

adulti 5€,  
ragazzi fino a 12 anni 2,50€,  
bambini fino a 8 anni gratuita;

- escursione mezza giornata:

adulti 3€,  
ragazzi fino a 12 anni 1,50€,  
bambini fino a 8 anni gratuita.

## Accompagnamento:

gli accompagnatori del Parco sono Guide Ambientali Escursionistiche formalmente riconosciute.

Le voci dell'Antola

EDITORE  
ENTE PARCO ANTOLA

DIRETTORE RESPONSABILE:  
GIADA CAMPUS

IN REDAZIONE:  
ANTONIO FEDERICI  
(Direttore del Parco),  
SILVIA BARBAGELATA  
MARCO CARRARO  
ENRICA MESCOLI  
MASSIMO LA IACONA

DIREZIONE E UFFICI:  
VILLA BORZINO,  
16012 BUSALLA (GE)  
TEL 010.9761014  
FAX 010.9760147

AUTORIZZAZIONE DEL  
TRIBUNALE DI GENOVA N.26/2004

EMAIL: info@parcoantola.it  
www.parcoantola.it

IMPAGINAZIONE E STAMPA:  
ALGRAPHY S.n.c. - GENOVA

stampato su carta ecologica